

Ricostruiamo il futuro: convegno di Banca Etica
a cura di Loredana Aldegheri
di Mag Verona

Salerno 10/12/2013: dal pensiero di Antonio Genovesi pratiche d'impresa oltre la crisi

- La Mag di Verona nasce nel 1978 come Soc. di **Mutuo Soccorso** attingendo allo **spirito** e alla **storia** della Mutualità della 2° metà dell' '800 quando - **all'imperversare della 1° industrializzazione** - le fasce popolari contadine - operaie - artigiane - seppero **socializzare problemi, necessità ed invenzioni** per dare **dignità al vivere** e risposte concrete alla **materialità della vita** ed alle sue difficoltà. (Nascono lì forme previdenziali autorganizzate e casse comuni per l'acquisto di strumenti di lavoro)

- Dalla seconda metà degli anni '70 del '900 **questa radice mutualistica riprende slancio e si aggiorna ad iniziativa** di gruppi **operai sindacalizzati** che non vogliono subire la chiusura delle fabbriche e decidono di **intraprendere l'autogestione mettendo al centro il lavorare bene ed un protagonismo collettivo.**

Si organizzano gruppi di giovani **contadini che occupano terre incolte** ed abbandonate per avviare **l'agricoltura biologica in forma cooperativa.**

Si aggregano **donne ed uomini che non accettano più di vedere familiari, amici, portatori di ferite** psichiche, fisiche, ed ambientali **segreati nelle istituzioni**, e avviano **Servizi Territoriali e Domiciliari autorganizzati** dove - per l'appunto - persone sofferenti potevano trovare **agio di vivere e validazione delle competenze** anche residue .

- La Mag nasce e si sviluppa come **luogo di collegamento** di queste esperienze di autogestione per favorire la **messa in comune dei significati di un agire imprenditivo** che non si doveva **richiudere in meri obiettivi aziendalistici**; era particolarmente avvertita l'esigenza a **tener vivo il desiderio e la speranza** di un **cambiamento grande**: ovvero che il **lavoro, l'economia, i servizi alle persone in stato di bisogno** dovevano **umanizzarsi, sburocratizzarsi, assecondare le forze singolari, creative e differenti di donne ed uomini.**

(C'era il vento del '68, del Concilio, del Femminismo e di altro ancora che spirava) .

- La Mag fin dall'origine promuove tra gli associati la **raccolta di piccolo risparmio** ed innesca la domanda sulla **consapevolezza dell'uso del denaro** portato acriticamente nei circuiti tradizionali del credito i quali **non si fidano delle imprese autogestite ed autorganizzate in forma cooperativa**, mancano i capitali patrimoniali a garanzia ed i capitali umani non contano...
Nasce così la finanza etica che poi trova nelle varie Mag in Italia ed in Banca Etica un **forte ed accreditato rilancio** finanziando una miriade di **attività economiche socialmente responsabili e via via sostenibili da un punto di vista ambientale.**
- Il contesto Mag si arricchisce dopo qualche anno con la nascita della **Mag Servizi struttura Cooperativa** che organizza un Centro di Servizi dedicato all'**autoimprenditività** con una decina di figure competenti in ambito *giuridico, amministrativo tributario,*

gestionale, del lavoro, ma anche competenti a leggere le necessità, le caratteristiche e le complessità della nuova economia solidale.

Centro Servizi che ha accompagnato, fino al presente, la nascita di oltre 850 Imprese Sociali (*cooperative mutualistiche, sociali, associazioni di impresa, onlus, fondazioni di comunità*).

Negli ultimi 15 anni la Mag ha attivato **Servizi di Formazione Continua**, poi un **Ufficio Studi** e una **Libera Università** dell' Economia Sociale e degli Scambi che tiene **Master brevi** sulle tematiche che ci stanno particolarmente a cuore della **pedagogia delle relazioni e dell'autogestione**.

Nel 2005 la Mag ha attivato uno **sportello di Microcredito** alle nuove povertà personali e alle fragilità finanziarie di chi intraprende in prima persona, servizio esteso anche ai non soci.

- La cifra ed il senso dell'origine, nei 35 anni di vita Mag, (quest'anno festeggiamo per l'appunto il 35°) **si è precisata e radicalizzata, ma non alterata.**

Abbiamo affrontato conflitti e difficoltà ma abbiamo sempre trovato l'energia o il senso per rilanciare attraverso le relazioni: dentro e fuori la Mag.

- **E la Mag continua nell' oggi il lavoro politico di riflessione e coscientizzazione sulle pratiche di Impresa Sociale e sulla rete tra imprese simili.**

Siamo in un tempo straordinario, di **generazione di bene** da un lato e di **crisi epocale** dall'altro **per gli effetti negativi, inferti sui più, dal liberismo globalizzato e dalla finanziarizzazione dell'economia.**

La Mag ha presente **la sfida per un'economia sensata e di giustizia** che deve essere portata **anche al cuore del sistema che finora ha imperato** creando tanti **beni effimeri e tanto sperpero nel nord** del mondo e **tanti patimenti nel sud del pianeta.**

E questo lo possiamo/ lo dobbiamo concepire a partire dal fatto che, nella società locale, nazionale ed europea, sta **crescendo sempre più il desiderio delle persone a voltare pagina rispetto al modello individualistico e**

consumistico e si vanno consolidando stili di **vita essenziali, più sani, più condivisi.**

- Anche noi siamo parte del **consumo critico** che cresce, crescono le persone che **depositano il denaro** là dove viene garantita una finalità socialmente significativa.

Cresce la domanda di **cohousing**, le sperimentazioni di **coworking**, e soprattutto continua a crescere, anche se con mille difficoltà data la recessione, una progettualità autoimprenditiva - o lavoro indipendente - in campi nuovi: **ambientali, culturali, artistici, del benessere collettivo, di nuovo artigianato, della cura dei beni comuni, di aggiornati vecchi mestieri** e noi lo vediamo, lo compartecipiamo con i nostri servizi proprio giornalmente alla Mag.

- Un'imprenditività che fonda sul **desiderio di esserci con la propria creatività, sull'amore per il mondo a partire dal territorio, sulla cura delle relazioni, sul differire il reddito accettando di imparare dall'esperienza e dagli inciampi.**

Un' imprenditività fatta di **giovani donne ed uomini laureati, con master e disoccupati**; fatta di donne ed uomini **espulsi da lavori tradizionali** spesso arrabbiati ma non abbattuti.

- Queste diverse realtà connesse, ovvero il **quotidiano operare per l'economia sociale e la finanza solidale oggi può costruire Mag Verona, ma anche tante altre realtà del Terzo Settore come Autorità Sociali del Territorio** smarcandoci dall'essere crocerossine di un sistema alla deriva.

Semmai, - **dai nostri luoghi di radicamento** - possiamo offrire le nostre sperimentazioni ed invenzioni per **orientare l'ordine generale** verso direzioni di **autogoverno e di governo finalmente dal basso** superando le sempre più impotenti rappresentazioni dei sistemi politici dati e rendendo superflui gli ammiccamenti con i poteri piccoli e grandi pronti a rilanciarsi inglobandoci.

- Alla Mag diciamo che ciò che abbiamo lungamente sperimentato in contesti ristretti, ha valenza anche per contesti più grandi senza il bisogno di ri-produrre cose smisurate di cui si perdono spesso esiti, senso e controllo.
- Ci sostiene la **fiducia**, che si è rinverdata - attraverso la campagna di mattoni solidali - **con e tra le nostre associate ed associati**, che ci ha permesso di acquistare e ristrutturare a Verona una **Casa di 300 mq per le nostre attività**, ma anche per **decine di associazioni senza tetto del nostro territorio** dal costo complessivo di 475.000 euro.

Avevamo uno sfratto ed eravamo senza fondi. I mattoni solidali sono arrivati (siamo al 70% circa) e stanno ancora arrivando per completare la CASA COMUNE MAG, luogo concreto e simbolico dell'Economia Sociale e della Finanza Solidale a Verona e oltre.